

Agli abbonati, perché ci restino fedeli, ai lettori perché ci si facciano amici e abbonati

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **46 (1977)**

Heft 1

PDF erstellt am: **12.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

*Agli abbonati, perché ci restino fedeli,
Ai lettori, perché ci si facciano amici e abbonati.*

Qualcuno potrebbe restare sorpreso all'annuncio dell'aumento del prezzo d'abbonamento. Si voglia però considerare che i quattro fascicoli dei nostri Quaderni Grigionitaliani fanno in un anno un elegante volume di 320 pagine. Quanto si paga, in Svizzera, per un qualunque libricolo di un'ottantina di pagine?

Si confronti anche l'aumento, in termini percentuali, dei giornali e di altre riviste negli ultimi dieci anni.

Perché l'aumento proprio a partire dal 1977? Perché PGI e Tipografia Menghini hanno rimandato la decisione, con notevolissimi sacrifici propri, fino al momento in cui questi sacrifici hanno raggiunto una misura veramente insostenibile. Non si dimentichi che i nuovi sussidi federali e cantonali sono in gran parte assorbiti dall'aumento dei costi degli ultimi anni e per il resto impongono alla PGI nuovi onerosi compiti per rafforzarne la presenza nel Cantone e nella Confederazione. Grigionitaliani e amici del Grigioni Italiano: contiamo sulla vostra solidarietà e vi promettiamo di continuare a rendere sempre più degna della vostra simpatia la rivista che è e deve restare vostra.

Questo fascicolo è il primo della quarantaseiesima annata. Quarantasei anni di vita sono molti per una rivista culturale, anzi moltissimi in uno spazio materialmente e spiritualmente esiguo come quello del Grigioni Italiano e della stessa Svizzera Italiana. Contiamo sulla vostra solidale amicizia per portare i QUADERNI almeno fino al traguardo del mezzo secolo.

Rivolghiamo questo appello in modo particolare AI DOCENTI grigionitaliani ed a quanti altri lavorano per rendere sempre più vivo ed efficace il patrimonio della nostra cultura.

Con i migliori auguri di felicità nel '77

RINALDO BOLDINI

Redattore dei Quaderni Grigionitaliani

Monticello (Mesolcina), 31 dicembre 1976